

Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari al fine di preservare la continuità dei servizi convittuali per gli studenti, ai soggetti operanti nel settore del diritto allo studio, regolarmente accreditati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione).

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato al fine di sostenere i soggetti operanti nel settore del diritto allo studio dal perdurare della crisi economica conseguente alla pandemia.

Art. 2 Riferimento normativo

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, commi da 46 a 50, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021/2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2016, n. 26), come modificato dalla legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali).

Art. 3 Destinatari del contributo straordinario

1. La partecipazione all'Avviso è specificamente riservata agli operatori che gestiscono i convitti regolarmente accreditati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione).
2. La sede operativa del convitto per la cui attività viene presentata la domanda di contributo straordinario di cui al comma 1 del presente articolo deve essere nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 4 Entità della dotazione finanziaria e criteri di riparto

1. L'entità della dotazione finanziaria è determinata all'articolo 7, comma 50 della citata legge regionale 6 agosto 2021, n. 13, in 500.000,00 euro esclusivamente per l'anno 2021.
2. Le risorse disponibili verranno ripartite tra i richiedenti aventi diritto in misura proporzionale tra le minori entrate e le maggiori/minori spese relative alle rette e servizi convittuali a favore degli studenti subite nel 2020 rispetto al 2019, desumibili dai bilanci approvati dei soggetti accreditati e comunque entro il limite del risultato economico negativo dell'esercizio fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie disponibili, ai sensi del comma 47 dell'art. 7 L.R 13/2021.
3. Il contributo è concesso in conformità alla Sezione "3.1 - aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" (C(2020) 1863 final), adottata il 19 marzo 2020, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, da ultimo modificata il 28 gennaio 2021 con la Comunicazione C(2021) 564, e degli articoli 54, 61 e 63 del "Regime quadro Covid-19 (SA.57021)" disciplinato nel DL n. 34/2020, approvato dalla Commissione europea con le successive Decisioni n. C (2020) 3482 final del 21.5.2020, C(2020) 6341 final del 11.9.2020, C(2020) 9121 final del 10.12.2020 e C(2021) 2570 final del 9.4.2021.

4. La dotazione finanziaria viene ripartita fra i soggetti ammessi al contributo in misura proporzionale rispetto alla perdita subita. Il contributo da concedere non può in nessun caso superare il risultato economico negativo dell'esercizio 2020.

Art. 5 Modalità di compilazione

La domanda di contributo deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentate della struttura accreditata o da altro soggetto munito di delega e poteri di firma. È regolarmente sottoscritta la domanda con firma autografa ed accompagnata da un documento di identità in corso di validità, oppure con firma digitale.

Alla richiesta di contributo deve essere allegata la seguente documentazione, **pena la non ammissibilità** della stessa:

- a) in caso di firma del soggetto delegato, copia dell'atto di delega e attribuzione del potere di firma e copia del documento di identità in corso di validità del delegante, cioè del legale rappresentante;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
 - che le voci delle entrate e che le voci delle spese oggetto della domanda di contributo sono riferite esclusivamente a rette e a spese per servizi convittuali;
 - l'ammontare del risultato economico negativo dell'esercizio 2020, come risulta dal bilancio di questo ente;
 - che l'ammontare delle voci di entrata e le voci di spesa corrispondono a voci di entrate ed a voci di spesa iscritte nei bilanci di questo Ente negli anni 2020 e 2019, come da prospetto ENTRATE e SPESE.
 - il risultato tra le minori entrate e le maggiori/minori spese da rette e servizi convittuali a favore degli studenti subite nel 2020 rispetto al 2019.
- c) Bilanci (conto economico e stato patrimoniale) approvati per gli anni 2020 e 2019, con evidenziate le voci riportate nell'estratto di cui al punto b.
Qualora l'operatore richiedente svolga anche altre attività, diverse dai servizi convittuali, e qualora non disponga di un bilancio dedicato alla sola attività convittuale, è tenuto comunque a presentare i propri bilanci, evidenziando le voci interessate alla presente domanda di contributo.

Art. 6 Termini di presentazione della domanda

La domanda, completa degli allegati, andrà trasmessa all'Agenzia Regionale per il diritto allo Studio – ARDiS – Direzione generale, **esclusivamente per via telematica – entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso – dall'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto richiedente (PEC), al seguente indirizzo** di posta elettronica certificata (PEC): ardis@certregione.fvg.it .

La domanda e i relativi allegati – debitamente compilati e salvati in formato PDF o TIFF – dovranno essere:

- prima firmati in modo autografo, successivamente scannerizzati ed inviati unitamente a una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- oppure
- firmati digitalmente (preferibilmente in formato con estensione .P7M); inoltre, è preferibile non inviare i vari documenti all'interno di una cartella compressa (.zip)

La firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto ai sensi della normativa vigente (Regolamento UE 910/2014).”

La domanda è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 8, Tabella B, D.P.R. n. 642/1972.

Art. 7 Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione della domanda:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. qualora non sia firmata digitalmente, la mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda da parte del legale rappresentante dell'ente convittuale o da altro soggetto munito di delega e potere di firma;
3. qualora non sia firmata digitalmente, la mancata trasmissione di una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
4. il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
5. l'assenza di uno o più requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
6. la mancata presentazione della documentazione elencata all'art. 5, punti a), b) e c);
7. l'invio con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 6, comma 1.

Art. 8 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato ai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso, le cui domande sono state regolarmente accolte e ammesse a contributo al termine dell'istruttoria con conseguente adozione del provvedimento di concessione.

Art. 9 Revoca del contributo

1. Il contributo verrà revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia del beneficiario;
 - b. mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati.
2. La revoca del contributo ai sensi del punto 1. (a. e b.) comporta la restituzione delle eventuali somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 10 Avvio del procedimento e esito del procedimento

L'avvio del procedimento viene pubblicato sul sito web istituzionale di ARDiS.

Il procedimento ha la durata di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi e il relativo esito del procedimento sono pubblicati nel sito web istituzionale di ARDiS.

Art. 11 Controlli.

Potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000 e del titolo III, capo I della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, idonei controlli, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato Decreto.

Art. 12 Obblighi di pubblicità

Il contributo straordinario concesso ai sensi dell'articolo 7, commi da 46 a 50, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 rientra tra obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento.

Art. 13 Amministrazione precedente

In adempimento all'art. 14 delle LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Amministrazione competente: Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDiS
- Struttura competente: Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDiS
- Responsabile del procedimento: dott. Pierpaolo Olla, Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDiS
- Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Paola Polo (tel. 0434/231342).

Art. 14 Informativa per il trattamento dei dati personali

L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS (C.F. 01241240322) con sede legale in Salita M. Valerio 3 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante dei soggetti operanti nel settore del diritto allo studio, regolarmente accreditati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione Generale. I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali: - procedimento per il contributo straordinario al fine di preservare la continuità dei servizi convittuali a favore degli studenti, previsto dall'art. 7, commi 46, 47, 48, 49 e 50 della L.R. n. 13/2021, come modificata dalla L.R. n. 16/2021

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS in applicazione dell'art. 7, commi 46, 47, 48, 49 e 50 della L.R. n. 13/2021, come modificata dalla L.R. n. 16/2021.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato. Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione Generale di Salita Monte Valerio 3 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione Generale, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione Generale. Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione Generale ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS e dalla Direzione Generale.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici del Servizio per il diritto allo studio dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS di Salita Monte Valerio e a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dagli artt. 15 - 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge. L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio è raggiungibile al seguente indirizzo: Salita Monte Valerio 3, 34121 Trieste. e-mail: direzione@ardis.fvg.it pec: ardis@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: direzione@ardis.fvg.it

- una PEC all'indirizzo: ardis@certregione.fvg.it